

CHIAMIAMO MARZO!

Nei tempi passati, anche se non da così tanti anni come si potrebbe credere, l'inverno costringeva la gente di montagna a rimanere chiusa in casa per quattro o cinque mesi a causa della neve e del ghiaccio che interrompevano le comunicazioni e i rapporti non solo tra il centro del paese e le frazioni più lontane, ma anche all'interno delle contrade stesse. Era quindi una liberazione per tutti gli abitanti della montagna, e in particolare per quelli di **Recoaro Terme**, quando il primo tepore primaverile iniziava a sciogliere la coltre bianca e riportava la vita nel paese che sembrava addormentato. Una liberazione celebrata da una festa spontanea che cadeva al tramonto dell'ultima domenica di febbraio, **un variopinto corteo che dalle frazioni scendeva in paese**. Ad aprire il cor-

teo erano i cacciatori armati di vecchi archibugi, con i quali terminata la sfilata salutavano a salve l'arrivo di marzo, gli altri partecipanti alla sfilata, con i tipici abiti da lavoro arricchiti per la festa da fronde e stelle alpine, contribuivano al frastuono con corni, "rècubele", "snatare" e campanelle. La festa terminava con danze, "cante" e allegria. Dopo il tramonto l'inverno, rappresentato da un fantoccio di paglia, veniva bruciato su un grande falò. La festa, denominata "**Chiamata di Marzo**" è una delle più antiche manifestazioni della tradizione e del folklore recoarese e la sua origine è molto antica. Vi sono diverse documentazioni della celebrazione di questa festa molto sentita dalla popolazione fin dall'Ottocento e fino agli anni '20 del Novecento, per poi declinare a partire dal periodo tra le due guerre mondiali.





UNA TRADIZIONE RECUPERATA MAGISTRALMENTE

È stato a partire dal 1979 che l'Amministrazione comunale di Recoaro Terme ed un apposito Comitato, con la collaborazione dell'Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno, della Cooperativa Culturale e della Biblioteca Comunale, promossero il rilancio della "Chiamata di Marzo" come **momento di aggregazione e di recupero delle tradizioni locali**. L'idea era quella di riproporre la **sfilata per le vie del paese con gruppi in costume e carri che ricordassero le tradizioni ed il folklore recoarese**. Quella prima edizione della manifestazione fu un vero successo, in una cornice di pubblico festante parteciparono una trentina di carri e gruppi e centinaia di persone in sfilata. Fu quindi deciso di ripetere la "Chiamata di Marzo" con **scadenza biennale** (solo negli anni pari) e con il passare degli anni la festa ha ottenuto sempre maggior risonanza ricevendo sempre numerose adesioni. E si arriva così all'**edizione 2010**, la 17^a, in programma come da tradizione *domenica 28 febbraio*, ma preceduta da una settimana di interessanti eventi collaterali. **Le oltre cento contrade** che formano il comune di Recoaro Terme **sono già pronte ad allestire il proprio carro/gruppo** per sfilare lungo le vie del paese e mantenere vive le **tradizioni cimbre** del luogo. Un momento di riscoperta del passato, carico di originalità e suggestione.

DI FABRIZIO CASAGRANDE

Recoaro Terme da vivere!

Un perla protetta come in uno scrigno dalla cerchia delle Piccole Dolomiti. Una Conca di Smeraldo che nella bella stagione è l'ambiente ideale per una vacanza attiva o in totale relax, ma che anche in inverno offre la possibilità di divertirsi con gli sport sulla neve. Un'accoglienza semplice e calorosa, in grado di far sentire l'ospite a casa propria e di trasmettergli l'amore per la propria terra. Una gastronomia genuina e gustosa tutta da provare. Tanti eventi culturali e di intrattenimento per ravvivare il soggiorno anche dell'ospite più esigente. Tutto questo e molto altro ancora è Recoaro Terme, da scoprire anche comodamente da casa propria attraverso il sito www.viverecoaroterme.it per avere facilmente tutte le informazioni sulla ricettività, sui ristoranti, sui rifugi e i locali tipici, sugli eventi e su tutte le iniziative che la Conca di Smeraldo offre a chi la vuole scoprire in ogni stagione dell'anno.

VENETO

IAT Informazione e Accoglienza Turistica
Recoaro Terme (VI)
Tel. 0445 75070
iai.recoaro@provincia.vicenza.it

Associazione "Ciamar marso"
Recoaro Terme (VI)
Cell. 339 5471067
www.chiamatadimarzo.com